



IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
la  
CORTE DEI CONTI

Sezione di controllo per la regione Toscana

composta dai magistrati

Roberto TABBITA	presidente
Maria Annunziata RUCIRETA	consigliere
Paolo PELUFFO	consigliere
Emilia TRISCIUOGLIO	consigliere
Laura D'AMBROSIO	consigliere - relatore
Marco BONCOMPAGNI	consigliere

ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nel giudizio sul rendiconto generale della Regione Toscana per l'esercizio finanziario 2015;

VISTI gli artt. 81, 97, 100, comma 2, e 103, comma 2, Cost.;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la l. 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTA la l. 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla l. cost. 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO il d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", convertito dalla l. 7 dicembre 2012, n. 213 e in particolare l'art. 1, c. 5 che istituisce il giudizio di parificazione del rendiconto generale della regione e dispone che alla decisione di parifica si allegata una relazione con la quale la Corte dei conti formula le sue osservazioni in merito alla legittimità e alla regolarità della gestione e propone le misure di correzione e gli interventi di riforma che ritiene necessari, al fine, in particolare, di assicurare l'equilibrio del bilancio e migliorare l'efficacia e l'efficienza della spesa;

VISTA la l.r. Toscana 6 agosto 2001, n. 36, in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale;

VISTA la l.r. Toscana 7 gennaio 2015, n. 1, recante “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

VISTA la deliberazione della Sezione delle autonomie 14 maggio 2014, n. 14, recante “Linee di orientamento sul giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione”;

VISTA la decisione della Giunta regionale 5 luglio 2016, n. 31, con la quale è stata approvata la proposta di rendiconto generale (conto del bilancio e conto del patrimonio) per l’esercizio finanziario 2015;

VISTA la nota 13 luglio 2016, n. 288113, con la quale l’Amministrazione regionale, in ritardo rispetto al termine di legge stabilito al 30 aprile, ha trasmesso a questa Sezione regionale di controllo della Corte dei conti il rendiconto generale (conto del bilancio e conto del patrimonio) per l’esercizio finanziario 2015, ai fini del giudizio di parificazione previsto dall’art. 1, comma 5, del d.l. n. 174/2012;

VISTA la relazione del Collegio dei revisori, pervenuta in data 26 luglio 2016;

CONSIDERATO che i capitoli della relazione sul rendiconto, predisposti dalla Sezione, sono stati trasmessi al Presidente della Regione in date 29 giugno 2016, 6 luglio 2016, 14 luglio 2016, 15 luglio 2016 e 19 luglio 2016, al fine di consentire all’Amministrazione di esprimere le proprie deduzioni;

VISTE le deduzioni pervenute dall’Amministrazione con note dell’8 luglio 2016, dell’11 luglio 2016, del 13 luglio 2016, del 15 luglio 2016 e del 22 luglio 2016;

VISTA l’ordinanza del 13 luglio 2016 n.27, con la quale il Presidente della Sezione di controllo ha convocato l’adunanza per il giorno 27 luglio 2016, alle ore 10,30, nell’aula di udienza della sede regionale della Corte dei conti, in Firenze, per deliberare in pubblica udienza sulla parificazione del rendiconto generale della Regione Toscana per l’esercizio finanziario 2015;

VISTA la nota 28 giugno 2016 n. 3986, con la quale è stato trasmesso al Procuratore regionale il documento riassuntivo dell’istruttoria compiuta sugli atti selezionati per le operazioni di parificazione;

CONSIDERATO che, ai fini del giudizio di parificazione del rendiconto dell’esercizio 2015, sono stati selezionati, attraverso un metodo di campionamento casuale stratificato, elaborato dalla Sezione, atti relativi a partite residuali attive e passive, inerenti al riaccertamento straordinario dei residui effettuato dalla Regione Toscana con deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2015, n. 844, ai sensi dell’art. 3, comma 7, del d.lgs. n. 118/2011;

CONSIDERATI gli esiti del contraddittorio intervenuto con l’Amministrazione regionale il 13 luglio 2016 in ordine alle risultanze del controllo dei suddetti atti, preliminare al giudizio di parificazione del rendiconto dell’esercizio 2015;

CONSIDERATO che il controllo dei menzionati atti, volto ad asseverare che i

dati contenuti nel rendiconto rappresentino la trasposizione di fatti gestionali effettivi e che i documenti contabili siano elaborati in conformità alle regole relative alla loro formazione, non ha fatto emergere alcuna irregolarità;

UDITO nella pubblica udienza del 27 luglio 2016 il relatore del giudizio di parificazione, cons. Laura D'Ambrosio;

UDITO il pubblico ministero nella persona del Procuratore regionale, cons. Andrea Lupi, che ha concluso chiedendo la parificazione del rendiconto dell'esercizio 2015;

UDITO il Presidente della Regione, on. Enrico Rossi;

UDITI, ai fini della relazione sul rendiconto della Regione, i cons. Maria Annunziata Rucireta, Paolo Peluffo e Laura D'Ambrosio;

RITENUTO in

### **FATTO**

Il rendiconto generale della Regione Toscana per l'esercizio finanziario 2015 è stato presentato alla Sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione Toscana il 13 luglio 2016. Le risultanze del rendiconto, classificato secondo lo schema utilizzato per il SIOPE (Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici) e per le comunicazioni dei conti delle regioni alla COPAFF (Commissione per l'attuazione del federalismo fiscale), con le rettifiche evidenziate in relazione alla natura effettiva delle poste iscritte, sono le seguenti:

**CONTO DEL BILANCIO  
GESTIONE DI COMPETENZA**

<b>Entrate</b>	
Titolo I - Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali	7.965.851.673,34
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato, dell'Unione europea e di altri soggetti	1.068.794.233,69
Titolo III - Entrate extratributarie	61.047.640,31
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>9.095.693.547,34</b>
Rettifica +/-	0,00
<b>Totale entrate correnti rettificare</b>	<b>9.095.693.547,34</b>
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	175.530.234,04
Titolo V - Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	0,00
<i>Di cui entrate per anticipazioni di cassa</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale entrate in conto capitale</b>	<b>175.530.234,04</b>
Rettifica +/-	0,00
<b>Totale entrate in conto capitale rettificare</b>	<b>175.530.234,04</b>
Titolo VI - Entrate per partite di giro (contabilità speciali)	1.778.675.800,23
Rettifica +/-	0,00
<b>Totale entrate per partite di giro rettificare</b>	<b>1.778.675.800,23</b>
<b>Totale delle entrate</b>	<b>11.049.899.581,61</b>
<b>Spese</b>	
Titolo I - Spese correnti	8.699.355.677,46
Rettifica +/-	0,00
<b>Totale spese correnti rettificare</b>	<b>8.699.355.677,46</b>
Titolo II - Spese in conto capitale	480.477.213,55
Rettifica +/-	0,00
<b>Totale spese in conto capitale rettificare</b>	<b>480.477.213,55</b>
Titolo III - Spese per rimborso di mutui e prestiti	112.944.190,92
<i>Di cui spese per rimborsi di anticipazioni di cassa</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale spese per rimborso prestiti al netto dei rimborsi per anticipazioni di cassa</b>	<b>112.944.190,92</b>
Titolo IV Spese per partite di giro (contabilità speciali)	2.061.448.637,72
Rettifica +/-	0,00
<b>Totale spese per partite di giro rettificare</b>	<b>2.061.448.637,72</b>
<b>Totale spese</b>	<b>11.354.225.719,65</b>

**SALDI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA**

Saldo della gestione corrente = totale entrate correnti rettificare - (totale spese correnti rettificare + totale spese per rimborso prestiti al netto dei rimborsi per anticipazioni di cassa)	283.393.678,96
Saldo della gestione in conto capitale = totale entrate in conto capitale rettificare - totale spese in conto capitale rettificare	-304.946.979,51
<b>Saldo delle partite di giro rettificare</b>	<b>-282.772.837,49</b>
<b>Saldo finale al netto delle partite di giro rettificare</b>	<b>-304.326.138,04</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO - QUADRO GENERALE ANNO 2015**

<b>TITOLI</b>	<b>Risultanze gestione ordinaria</b>	<b>Risultanze gestione sanitaria</b>	<b>Risultanze generali del rendiconto</b>
<b>Entrate:</b>			
Titolo I - Tributi propri	1.007.227.156,48	6.958.624.516,86	7.965.851.673,34
Titolo II - Trasferimenti correnti Stato, UE, altri soggetti	710.750.612,55	358.043.621,14	1.068.794.233,69
Titolo III - Entrate extratributarie	60.692.577,10	355.063,21	61.047.640,31
<b><i>Totale entrate correnti</i></b>	<b>1.778.670.346,13</b>	<b>7.317.023.201,21</b>	<b>9.095.693.547,34</b>
Titolo IV - Alienazioni, riscossioni crediti e trasferimenti in conto capitale	150.334.291,64	25.195.942,40	175.530.234,04
Titolo V - Ricorso al credito	0,00	0,00	0,00
<b><i>Totale entrate in conto capitale</i></b>	<b>150.334.291,64</b>	<b>25.195.942,40</b>	<b>175.530.234,04</b>
Titolo VI - Contabilità speciali	300.663.187,55	1.478.012.612,68	1.778.675.800,23
<b>Totale entrate</b>	<b>2.229.667.825,32</b>	<b>8.820.231.756,29</b>	<b>11.049.899.581,61</b>
<b>Spese:</b>			
Titolo I - Spese correnti	1.325.630.762,55	7.373.724.914,91	8.699.355.677,46
Titolo II - Spese in conto capitale	369.761.257,95	110.715.955,60	480.477.213,55
Titolo III - Spese per rimborso mutui e prestiti	76.436.496,56	36.507.694,36	112.944.190,92
Titolo IV - Spese per contabilità speciali	305.118.272,37	1.756.330.365,35	2.061.448.637,72
<b>Totale spese</b>	<b>2.076.946.789,43</b>	<b>9.277.278.930,22</b>	<b>11.354.225.719,65</b>
<b>Saldo della gestione corrente (entrate correnti - spese correnti -spese per rimborso prestiti al netto dei rimborsi per anticipazioni di cassa)</b>	<b>376.603.087,02</b>	<b>-93.209.408,06</b>	<b>283.393.678,96</b>
<b>Saldo della gestione in conto capitale (entrate in conto capitale - spese in conto capitale)</b>	<b>-219.426.966,31</b>	<b>-85.520.013,20</b>	<b>-304.946.979,51</b>
<b>Saldo delle contabilità speciali</b>	<b>-4.455.084,82</b>	<b>-278.317.752,67</b>	<b>-282.772.837,49</b>
<b>Saldo finale comprese le contabilità speciali</b>	<b>152.721.035,89</b>	<b>-457.047.173,93</b>	<b>-304.326.138,04</b>
<b>Saldo finale al netto delle contabilità speciali</b>	<b>157.176.120,71</b>	<b>-178.729.421,26</b>	<b>-21.553.300,55</b>

<b>Entrate</b>	<b>Riscossioni di competenza</b>	<b>Residui di competenza</b>	<b>Accertamenti</b>
Titolo I - Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle partecipazioni ai tributi erariali	6.141.422.710,41	1.824.428.962,93	7.965.851.673,34
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato, dell'Unione europea e di altri soggetti	743.991.123,26	324.803.110,43	1.068.794.233,69
Titolo III - Entrate extratributarie	49.470.806,57	11.576.833,74	61.047.640,31
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>6.934.884.640,24</b>	<b>2.160.808.907,10</b>	<b>9.095.693.547,34</b>
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	69.299.716,87	106.230.517,17	175.530.234,04
Titolo V - Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate in conto capitale</b>	<b>69.299.716,87</b>	<b>106.230.517,17</b>	<b>175.530.234,04</b>
Titolo VI - Entrate per partite di giro (contabilità speciali)	1.756.579.965,62	22.095.834,61	1.778.675.800,23
<b>Totale delle entrate</b>	<b>8.760.764.322,73</b>	<b>2.289.135.258,88</b>	<b>11.049.899.581,61</b>

<b>Spese</b>	<b>Pagamenti di competenza</b>	<b>Residui di competenza</b>	<b>Impegni</b>
Titolo I - Spese correnti	7.346.752.372,39	1.352.603.305,07	8.699.355.677,46
Titolo II - Spese in conto capitale	229.148.051,46	251.329.162,09	480.477.213,55
Titolo III - Spese per rimborso di mutui e prestiti	112.944.190,90	0,02	112.944.190,92
Titolo IV - Spese per partite di giro (contabilità speciali)	918.917.120,86	1.142.531.516,86	2.061.448.637,72
<b>Totale spese</b>	<b>8.607.761.735,61</b>	<b>2.746.463.984,04</b>	<b>11.354.225.719,65</b>

## RESIDUI

### Rimanenze al 31.12.2015

#### *Residui attivi:*

originati dalla competenza	2.289.135.258,88
originati da esercizi precedenti	3.252.917.833,50
<b>Totale dei residui attivi al 31.12.2015 delle entrate</b>	<b>5.542.053.092,38</b>

#### *Residui passivi:*

originati dalla competenza	2.746.463.984,04
originati da esercizi precedenti	3.187.791.144,22
<b>Totale dei residui passivi al 31.12.2015 delle spese</b>	<b>5.934.255.128,26</b>

**GESTIONE DI CASSA**

	<b>Da rendiconto</b>	<b>Da SIOPE</b>
Giacenza di cassa al 1.1.2015	247.841.646,96	247.841.646,96
<b>Entrate - Riscossioni (competenza + residui)</b>		
Titolo I - Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali	6.920.277.861,41	6.920.277.861,41
Titolo II- Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione europea e di altri soggetti	1.245.872.889,81	1.245.872.889,81
Titolo III - Entrate extratributarie	56.532.127,68	56.531.392,61
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>8.222.682.878,90</b>	<b>8.222.682.143,83</b>
Rettifica +/-	0,00	0,00
<b>Totale entrate correnti rettificate</b>	<b>8.222.682.878,90</b>	<b>8.222.682.143,83</b>
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	234.920.785,56	234.921.520,63
Titolo V - Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	873.414,40	873.414,40
<i>Di cui entrate per anticipazioni di cassa</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale entrate in conto capitale</b>	<b>235.794.199,96</b>	<b>235.794.935,03</b>
Rettifica +/-	0,00	0,00
<b>Totale entrate in conto capitale rettificate</b>	<b>235.794.199,96</b>	<b>235.794.935,03</b>
Titolo VI - Entrate per partite di giro (contabilità speciali)	1.777.064.489,86	1.777.064.489,86
Rettifica +/-	0,00	0,00
<b>Totale entrate per partite di giro rettificate</b>	<b>1.777.064.489,86</b>	<b>1.777.064.489,86</b>
<b>Totale delle entrate</b>	<b>10.235.541.568,72</b>	<b>10.235.541.568,72</b>

	<b>Da rendiconto</b>	<b>Da SIOPE</b>
<b>Spese - Pagamenti (competenza + residui)</b>		
Titolo I - Spese correnti	8.105.143.212,53	8.104.841.787,47
Rettifica +/-	0,00	0,00
<b>Totale spese correnti rettificate</b>	<b>8.105.143.212,53</b>	<b>8.104.841.787,47</b>
Titolo II - Spese in conto capitale	506.142.215,95	506.181.582,63
Rettifica +/-	0,00	0,00
<b>Totale spese in conto capitale rettificate</b>	<b>506.142.215,95</b>	<b>506.181.582,63</b>
Titolo III - Spese per rimborso di mutui e prestiti	112.944.190,90	112.944.190,90
<i>Di cui spese per rimborsi di anticipazioni di cassa</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale spese per rimborso prestiti al netto dei rimborsi per anticipazioni di cassa</b>	<b>112.944.190,90</b>	<b>112.944.190,90</b>
Titolo IV - Spese per partite di giro	1.498.496.632,37	1.498.758.690,75
Rettifica +/-	0,00	0,00
<b>Totale spese per partite di giro rettificate</b>	<b>1.498.496.632,37</b>	<b>1.498.758.690,75</b>
<b>Totale generale spese</b>	<b>10.222.726.251,75</b>	<b>10.222.726.251,75</b>
<b>Giacenza di cassa al 31.12.2015</b>	<b>260.656.963,93</b>	<b>260.656.963,93</b>

**SALDI DELLA GESTIONE DI CASSA**

	<b>Da rendiconto</b>	<b>Da SIOPE</b>
Saldo della gestione corrente = totale entrate correnti rettificate - (totale spese correnti rettificate + totale spese per rimborso prestiti al netto dei rimborsi per anticipazioni di cassa)	4.595.475,47	4.896.165,46
Saldo della gestione in conto capitale = totale entrate in conto capitale rettificate - totale spese in conto capitale rettificate	- 270.348.015,99	- 270.386.647,60
Saldo delle partite di giro rettificate	278.567.857,49	278.305.799,11
Saldo finale comprese le partite di giro rettificate	12.815.316,97	12.815.316,97
Saldo finale al netto delle partite di giro rettificate	- 265.752.540,52	- 265.490.482,14

**GESTIONE DI CASSA**

	<b>Da rendiconto</b>		<b>Da tesoriere</b>
<b>Giacenza di cassa al 1.1.2015</b>	247.841.646,96		247.841.646,96
	<b>da competenza</b>	<b>da residui</b>	
<b>Entrate - Riscossioni</b>			
Titolo I - Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali	6.141.422.710,41	778.855.151,00	
Titolo II- Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione europea e di altri soggetti	743.991.123,26	501.881.766,55	
Titolo III - Entrate extratributarie	49.470.806,57	7.061.321,11	
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>6.934.884.640,24</b>	<b>1.287.798.238,66</b>	
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	69.299.716,87	165.621.068,69	
Titolo V - Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	0,00	873.414,40	
<i>Di cui entrate per anticipazioni di cassa</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
<b>Totale entrate in conto capitale</b>	<b>69.299.716,87</b>	<b>166.494.483,09</b>	
Titolo VI - Entrate per partite di giro (contabilità speciali)	1.756.579.965,62	20.484.524,24	
<b>Totale delle entrate</b>	<b>8.760.764.322,73</b>	<b>1.474.777.245,99</b>	
<b>Spese - Pagamenti</b>	<b>Da rendiconto</b>		<b>Da tesoriere</b>
	<b>da competenza</b>	<b>da residui</b>	
Titolo I - Spese correnti	7.346.752.372,39	758.390.840,14	
Titolo II - Spese in conto capitale	229.148.051,46	276.994.164,49	
Titolo III - Spese per rimborso di mutui e prestiti	112.944.190,90	0,00	
<i>Di cui spese per rimborsi di anticipazioni di cassa</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
Totale spese per rimborso prestiti al netto dei rimborsi per anticipazioni di cassa	112.944.190,90	0,00	
Titolo IV - Spese per partite di giro	918.917.120,86	579.579.511,51	
<b>Totale generale spese</b>	<b>8.607.761.735,61</b>	<b>1.614.964.516,14</b>	
<b>Giacenza di cassa al 31.12.2015</b>	260.656.963,93		260.656.963,93

**DISAVANZO FINANZIARIO COMPLESSIVO**

Giacenza di cassa Tesoreria regionale al 31.12.2015	260.656.963,93
Residui attivi al 31.12.2015	5.542.053.092,38
Residui passivi al 31.12.2015	-5.934.255.128,26
Fondo Pluriennale Vincolato anni successivi	-489.178.102,77
<b>Disavanzo finanziario complessivo 2015</b>	<b>-620.723.174,72</b>
<i>Di cui:</i>	
<i>da gestione di competenza</i>	<i>-304.326.138,04</i>
<i>da gestione dei residui</i>	<i>419.358.113,81</i>
<i>Da disavanzo finanziario complessivo 2014</i>	<i>-246.577.047,72</i>
<i>da fondo pluriennale vincolato</i>	<i>-489.178.102,77</i>

**CONTO DEL PATRIMONIO**

	Consistenza al 1.1.2015	Consistenza al 31.12.2015
<b>Attività:</b>		
Attività finanziarie	5.407.254.351,67	5.802.710.056,31
Beni mobili ed immobili	300.299.177,07	333.680.478,18
Attività diverse	274.292.097,35	245.313.007,88
<b>Totale attività</b>	<b>5.981.845.626,09</b>	<b>6.381.703.542,37</b>
<b>Passività:</b>		
Passività finanziarie	5.653.831.399,39	5.934.255.128,26
Passività diverse	3.773.743.464,40	3.316.327.598,25
<b>Totale passività</b>	<b>9.427.574.863,79</b>	<b>9.250.582.726,51</b>
Variazione della consistenza patrimoniale		<b>-2.868.879.184,14</b>

CONSIDERATO in

**DIRITTO**

L'art. 1, comma 5, d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla l. 7 dicembre 2012, n. 213, richiama l'applicazione degli art. 39, 40 e 41 del r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, che disciplinano il giudizio di parificazione del bilancio dello Stato. Il richiamo a tali norme, effettuato dal d.l. n. 174 cit., deve essere interpretato sulla base delle vigenti norme in materia di contabilità pubblica e, in particolare, di quelle sui controlli che la Corte dei conti è chiamata a svolgere in ordine ai documenti di bilancio regionali, nella chiave evolutiva tracciata dalla legge generale sui controlli 14 gennaio 1994, n. 20, e dai successivi interventi legislativi richiamati in premessa.

In tale contesto, l'istruttoria condotta dalla Sezione ha valutato, nel quadro

generale della gestione regionale, gli equilibri di bilancio, la situazione dell'indebitamento, il rispetto delle normative nazionali e regionali in materia contabile.

Le risultanze contabili sono state oggetto di una verifica a campione degli atti relativi a partite residuali attive e passive.

Il campione, frutto di scelte sia di tipo professionale sia statistico, non può essere considerato pienamente rappresentativo del rendiconto regionale. Tuttavia, l'assenza di criticità contabili negli atti nell'occasione esaminati, il ripetersi di questo risultato negli anni - visto che la verifica contabile è stata condotta con criteri simili a quelli utilizzati sin dal 2004 - nonché l'analisi complessiva della gestione effettuata attraverso un costante confronto con l'Amministrazione, concorrono a valutare che, per i dati del rendiconto regionale del 2015, vi sia una situazione di sostanziale regolarità.

In particolare, dai controlli effettuati risultano rispettati i limiti di impegno e pagamento assunti con la legge di bilancio e con i successivi provvedimenti di variazione, nonché le norme di contabilità stabilite dalla disciplina regionale.

L'indebitamento regionale è stato mantenuto nei limiti previsti dalle attuali disposizioni normative; la Regione non ha fatto ricorso ad anticipazione di cassa. Occorre evidenziare che ancora per il bilancio preventivo 2015 è stato possibile fare ricorso all'autorizzazione all'indebitamento per il mantenimento degli equilibri. A tale autorizzazione poi non è conseguita la sottoscrizione dei relativi contratti (c.d. "mutui a pareggio"). Questa possibilità, prorogata dall'art.9 del d.l. 113 del 2016 anche al bilancio preventivo 2016, non corrisponde alla reale capacità di indebitamento della Regione. La possibilità di sottoscrizione di mutui per l'anno 2016 sarà infatti pari a 108,99 milioni contro gli attuali 2.709,86 milioni di mutui oggetto di autorizzazione per il 2015. Ne consegue che la Regione, in occasione della piena applicazione delle disposizioni sull'armonizzazione, avrà una evidenziazione anche contabile della situazione di disavanzo maturata negli anni pregressi, come del resto posto in evidenza dalla Sezione in tutte le precedenti relazioni.

Il rendiconto 2015 presenta un disavanzo finanziario pari a 620,723 milioni di euro; tale disavanzo è da ascrivere principalmente alla gestione di competenza con riguardo alla spesa in conto capitale ed alle risultanze delle contabilità speciali, che hanno generato uno squilibrio di 282,773 milioni di euro, imputabile all'avanzo iscritto sui capitoli di spesa riconducibili alla regolarizzazione contabile di residui perenti legati all'anticipazione sanitaria, in applicazione delle disposizioni dettate dal d.lgs n. 118/2011, secondo il quale i perenti devono essere reiscritti sui pertinenti capitoli di origine.

Con riferimento alla gestione residui, che mostra un risultato positivo (419,358 milioni di euro) si rileva che la Regione è stata impegnata, nel 2015, nelle operazioni di riaccertamento straordinario previste per legge e dovute all'attuazione dei principi di armonizzazione dei bilanci. Le risultanze di tale riaccertamento straordinario hanno modificato, come previsto dalla legge stessa, i risultati del rendiconto 2014 ed, in particolare, hanno evidenziato un maggior disavanzo di 746,829 milioni di euro.

La Sezione rileva, inoltre, che tenendo conto della ricostituzione dei vincoli e dei residui perenti, la Regione presenta un disavanzo sostanziale di 3.503,93 milioni di euro. Tale disavanzo dovrà essere oggetto di specifica attenzione al fine di garantire gli equilibri di bilancio in base alle disposizioni di contabilità armonizzata.

La quota di residui perenti che compone il citato disavanzo sostanziale è pari a 1.270,07 milioni a fronte dei quali il relativo fondo copre una percentuale pari all'88,70 per cento, in linea sia con le previsioni di legge, che stabiliscono un obbligo di copertura almeno pari al 70 per cento, sia con l'andamento storico dei residui oggetto di perenzione.

La residua parte di disavanzo sostanziale è da attribuirsi, tra l'altro, alla costituzione di un fondo pari a 659,4 milioni per la copertura delle spese previste dal d.l. n. 35/2013, relative alle anticipazioni per far fronte a dei debiti scaduti, di cui, tuttavia, è previsto per legge il differimento del rimborso in trenta rate annuali di pari importo a partire dal 2014.

Resta, tuttavia, una significativa quota di disavanzo sostanziale derivante dalla necessaria ricostituzione dei fondi vincolati che non è accompagnata da specifiche previsioni di legge connesse alla nuova disciplina sull'armonizzazione contabile e che, per altro, risulta in aumento nel quinquennio.

Sulla base delle disposizioni di legge vigenti viene, comunque, rispettato il principio degli equilibri di bilancio che, grazie anche al regime delle esclusioni, vede il saldo di parte corrente in attivo per 143,7 milioni di euro e il saldo finale di competenza in attivo di 2 milioni di euro.

Le osservazioni in merito alla complessiva attività di gestione sono riportate nella relazione allegata alla presente decisione ai sensi dell'art. 41 r.d. n. 1214/1934 e dell'art. 1, comma 5, d.l. n. 174/2012, convertito dalla l. n. 213/2012.

#### **P.Q.M.**

la Corte dei conti-Sezione di controllo per la Regione Toscana,

PARIFICA, nei termini esplicitati in diritto, il rendiconto generale della Regione Toscana per l'esercizio 2015, nelle sue componenti del conto del bilancio e del conto del patrimonio. Richiama, tuttavia, l'attenzione della Regione sulla situazione di disavanzo sostanziale e sulla necessità di individuare forme di copertura dello stesso in base alle nuove disposizioni della contabilità armonizzata;

APPROVA l'annessa relazione, elaborata ai sensi dell'art. 41 r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e dell'art. 1, comma 5, d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla l. 7 dicembre 2012, n. 213;

DISPONE che i conti oggetto del presente giudizio, muniti del visto della Corte, siano restituiti al Presidente della Regione Toscana per la successiva presentazione al Consiglio regionale;

ORDINA che la presente decisione e l'unita relazione siano trasmesse al

Presidente del Consiglio regionale, al Presidente della Regione Toscana, all'Assessore alla Presidenza della Regione, alla Presidenza del Consiglio dei ministri, al Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, nonché al Presidente di coordinamento delle Sezioni riunite in sede di controllo e al Presidente della Sezione delle autonomie.

La presente decisione è soggetta a obbligo di pubblicazione da parte della Regione, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

Firenze, 27 luglio 2016.

Il relatore  
del giudizio di parificazione  
f.to Laura D'Ambrosio

Il presidente  
f.to Roberto Tabbita

La decisione è stata depositata in Segreteria in data 27 luglio 2016.

Il segretario  
f.to Mariano Palumbo